Schema per l'Omelia

1. Geremia. Prima Lettura.

Si è lasciato affascinare dal **Signore che è vita**, si è impegnato ad annunciare **la Parola di vita**: tutti gli danno addosso e vogliono metterlo a **morte**. **Ma perchè Dio non interviene a salvarlo?** Si sente **sedotto e abbandonato**, è tentato di abbandonare il Signore, di non credere più. **Anche noi** vogliamo un Dio che spiani la nostra strada, al nostro servizio. Se no a che serve Dio? Ma nel cuore di Geremia c'è **il fuoco ardente dell'Amore** acceso da Dio e ... E nel nostro cuore? La scelta di vivere la nostra vita fidandoci di Dio e quindi mettendoci al suo servizio.

2. Il punto di partenza: Tutti noi cerchiamo **vita, Un di più di vita,**

Le folle accorrevano a Gesù per aver guarigione e **vita**.

Anche Gesù dice di essere venuto "perchè abbiamo **la vita e in abbondanza**". Ma **quale vita?**

3. Gesù, come Maestro, nel Vangelo di oggi ha una **proposta paradossale**:

chi vuol **salvare la propria vita** la perderà e chi **perde la propria vita** per causa mia, la ritroverà. E dice agli Apostoli **la scelta** di donare la vita **per Amore** nella Passione, Morte e Risurrezione.

4. Pietro.

Ha espresso fede in Gesù come **Messia**, pensato come un trionfatore terreno: **non deve morire!** Rimprovera Gesù! **È la nostra mentalità**: "non pensiamo secondo Dio".

Da "**pietra di costruzione**" diventa "**pietra di scandalo**". Da "**beato**" a "**satana**".

Mettiti dietro a me, seguimi, per imparare chi è **il discepolo**.

5. Tre condizioni **per essere "Discepoli" di colui che è la fonte della vita, della vita eterna.**

I. Smetti di pensare a te stesso.

Smetti di accumulare per te. Le cose e i piaceri non ti danno vita.

Smetti di proteggerti lascia a Gesù la preoccupazione di dare senso definitivo alla tua esistenza.

II. Prendi la tua croce.

La Croce di cui parla Gesù **non è la sofferenza**.

La Croce è la **sintesi della vita di Gesù**: un **amore che non conosce limiti**,

amore per il Padre (**asse verticale** della croce) e per i fratelli (**asse orizzontale** della croce).

Sostituiamo la parola **Croce** con la parola **Amore**.

Prendi l'iniziativa di caricarti sulle spalle tutto l'amore di cui sei capace.

Naturalmente questa scelta **ha il suo "costo"**. Non aver paura di amare fino a soffrire.

La sofferenza necessaria per far morire "l'uomo vecchio" egoista, autosufficiente.

La sofferenza per **far nascere "l'uomo nuovo"**, tutto di Dio e tutto per l'uomo, come Cristo.

Agli occhi del mondo è una scelta assurda: **è perdere la vita**.

Chi perderà "così", in questo modo, la sua vita, **la ritroverà**.

III. Seguimi.

Cammina dietro di me per **imparare a vivere da Discepolo**.

Ascolta la Mia Parola, **lasciati plasmare** dallo Spirito.

Fidati, affidati. La fede in Me sia la motivazione di fondo delle tue decisioni.

Ama gratuitamente, in pura perdita. "Non c'è amore più grande di chi dà la vita per i propri amici".

6. Ora tocca a noi

Stesso cammino di Gesù, stesso stile d'amore, **stessa sorte: morte e Risurrezione**.

Scegli una vita che assomigli in tutto a quella di Gesù. **Una vita "da Dio". Una vita "da Messia"**.

Abbi molta pazienza con te stesso: è un cammino accidentato! **Gesù cammina davanti a te**.

Invochiamo lo Spirito Santo per avere luce e forza nel seguire il Signore.